

ITALRUGBY, IL CT BRUNEL IN VISITA ALL'AQUILA: "SONO ALLA RICERCA DI GIOVANI INTERESSANTI"

2 Dicembre 2011

L'AQUILA - "Non voglio tenere sotto osservazione solo le squadre di alto livello, come quelle di Celtic League, ma anche la 'base' del rugby italiano".

E così dopo aver fatto visita alla Lazio e all'Accademia, oggi il neo Ct azzurro Jacques Brunel è stato ospite dell'Aquila Rugby che ha effettuato un team-run sul campo di Paganica (L'Aquila).

"Lo avevo promesso - ha continuato Brunel - al coach neroverde Massimo Di Marco, dopo aver assistito alla gara Reggio Emilia-L'Aquila, che sarei venuto a vedere l'allenamento della sua squadra".

Poi ha aggiunto: "Il team manager dell'Italrugby Gino Troiani è dell'Aquila e lui mi ha detto che se non venivo qui non potevo capire il rugby italiano".

È intervenuto Troiani che ha affermato di "aver fatto solo una battuta".

Alla domanda su cosa si aspetti di vedere dalle visite ai club, Brunel ha risposto: "Spero di vedere qualche giovane interessante che possa essere utile nei prossimi anni. Non conosco bene tutto il mondo rugbistico italiano, ma credo che stia crescendo".

"Ci sono numerosi giovani - ha spiegato il Ct parlando dell'Aquila - ma ho visto solo un allenamento oltre alla gara di Reggio Emilia. Aspettiamo a fare valutazioni".

Oltre alle formazioni del campionato d'Eccellenza, Brunel farà visita anche alle squadre di serie A. Intanto domani assisterà al match Reggio Emilia-Crociati Parma e domenica Calvisano-Rovigo.

Passando agli atleti abruzzesi nel giro della Nazionale, Brunel ha affermato che "Andrea Masi lo conosco, ma non si è allenato la scorsa settimana a Parma per infortunio. L'altro aquilano Roberto Quartaroli ha buone potenzialità, come il marsicano Giovan Battista Venditti. Due giorni di allenamento sono pochi aspettiamo ancora un po' per fare delle vere valutazioni. Comunque ho visto delle buone cose di Venditti in Celtic League".